

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 20

Adunanza 17 maggio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VENAUS - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 21 DEL 25/11/2010 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 466 – 17147/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e ALBERTO AVETTA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Venaus:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 139-6201 del 13/10/1987, successivamente modificato con la Variante approvata con deliberazione G.R. 101-34579 del 09/05/1994;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 27/02/2004, una Variante semplificata al P.R.G.I., ai sensi dell'articolo n. 19 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, relativa alla realizzazione della nuova sede comunale;
- ha approvato tre Varianti parziali al suddetto Piano, con deliberazioni C.C. n. 29 del 28/10/1998, n. 16 del 20/04/2007 e n. 24 del 26/09/2008;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 13 del 30/07/2010 il documento programmatico per la redazione della Variante strutturale per l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 1/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 25/11/2010, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia in data 02/04/2011 (pervenuto in data 08/04/2011), per il pronunciamento di

compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 053/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 958 abitanti nel 1971, 997 abitanti nel 1981, 984 abitanti del 1991 e 976 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, in leggero decremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 1.919 ettari di montagna, dei quali 179 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 386 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 1.354 ettari pendenze superiori ai 20° (71% circa del territorio comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 828 ettari, che costituiscono il 43% circa dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia ed iniziativa a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene all'Ambito di valorizzazione produttiva marginale del P.T.C. con i Comuni di Susa e Chiomonte, che fa capo al "*Bacino di Susa*";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla Autostrada "A32" Torino - Bardonecchia, dalla Strada Statale n. 25 del Moncenisio e dalle Strade Provinciali n. 127, n. 209, n. 210 e n. 212;
  - è interessato da "*Ipotesi di tracciati alternativi di linee ferroviarie ad Alta Capacità Torino-Lione*", proposti da ALPETUNNEL e da ATS, i quali prevedono entrambi un tratto in superficie ed un tratto in galleria;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Torrente Cenischia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalla seguente acqua pubblica: Rio di Bard;
  - la Banca dati Geologica della Regione Piemonte individua 107 ettari di aree inondabili, con tempi di ritorno compresi tra i 25 e i 50 anni, 73 ettari interessati da areali di frane attive, 6 ettari di crolli cartograficamente delimitabili, un crollo incanalato, un crollo diffuso, un crollo di limitate porzioni lapidee e frane con crolli;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi non protetti, valanghe a pericolosità molto elevata o elevata, esondazioni e dissesti a carattere torrentizio non perimetrati, frane attive e frane attive non perimetrare;
- ai sensi dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20/03/2003 è classificato sismico in "zona 3";
- tutela ambientale:
  - il territorio comunale è inserito nell'area di particolare pregio ambientale e paesistico da sottoporre su iniziativa della Regione Piemonte a Piano Paesistico;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto

Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 25/11/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- individuazione di una nuova area a servizi pubblici in progetto della superficie di mq. 10.467, comprendente gli impianti di cantiere dismessi (in parte già *Pont Ventoux*), ora di proprietà comunale, comprendente parcheggi pubblici, scuola elementare, attrezzature socio-culturali, spazi a verde attrezzato e attrezzature di protezione civile e promozione turistica;
- modifica della destinazione d'uso di un'area già destinata a servizi pubblici, della superficie corrispondente alla nuova area a servizi, ora ricondotta ad usi agricoli;

Alla Variante risultano allegati:

- la verifica di compatibilità sotto il profilo acutico, ai sensi della L.R. 52/2000;
- la relazione geologico-tecnica relativa all'area a servizi individuata;
- la motivata esclusione dal processo di valutazione ambientale strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/05/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 05/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Venaus, adottato con deliberazione del C.C. n. 21 del 25/11/2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
  - come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;
3. di trasmettere al Comune di Venaus la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta